



Comune di Cavasso Nuovo

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2023

N. 50 del Reg. Delibere

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E RELATIVI ALLEGATI ESERCIZI 2024-2026. (D.I.E)

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Dicembre alle ore 14:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
ROMANIN Silvano	Sindaco	Presente
BIER Michele	Vice Sindaco	Presente
SERENA Luigi	Assessore	Assente
ALZETTA Abigyle	Assessore	Presente
BIANCO Maurizio	Capo Gruppo	Presente
PETRUCCO Maria Lucia	Consigliere	Presente
LURASCHI Hander	Assessore	Assente
ZAMBON Marina	Consigliere	Presente
TARARAN Giorgio	Consigliere	Presente
LONGO Francesco	Consigliere	Assente
CANDERAN Ancilla	Consigliere	Presente
ZANON Emanuele	Consigliere	Presente
BACCILLIERI Pietro	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale Petrillo Avv. Angelo Raffaele

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Romanin Silvano nella sua qualità Sindaco esponendo gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E RELATIVI ALLEGATI ESERCIZI 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e poi cede la parola all'assessore Alzetta che legge una nota dell'assessore Luraschi, il quale, nonostante l'assenza ha ritenuto doveroso inviare un messaggio, che di seguito si riporta integralmente, da leggere ai consiglieri comunali:

“La previsione di bilancio è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili generali, i vincoli di finanza pubblica sono rispettati sia rispetto alla sostenibilità del debito, si ricorda che nel corso dell'anno si è provveduto ad estinguere uno dei due debiti in essere, permettendoci di ridurre di circa il 45% le uscite annuali, sia rispetto alla sostenibilità della spesa del personale.

Il bilancio di previsione rispetta il pareggio finanziario di competenza, sono altresì rispettati sia gli equilibri di parte corrente sia gli equilibri di parte capitale.

Il bilancio di previsione complessivamente garantisce il saldo di competenza non negativo dell'esercizio, si precisa il vincolo volontariamente attribuito all'ente (pari a 232K euro) sarà applicato al bilancio 2024 solo una volta fatto il rendiconto dell'esercizio 2023. Per ora sono accantonati nel bilancio 2023.”

Il consigliere Zanon prende la parola e ringrazia innanzitutto la dott.ssa Di Mascio per il lavoro svolto e per il servizio prestato presso il comune di Cavasso, in quanto domani è il suo ultimo giorno di lavoro presso l'amministrazione comunale. Continua sottolineando che nella scorsa seduta consiliare è stato sottolineato l'aumento dell'Irpef per dare maggiori servizi alla cittadinanza, nonostante non ve ne fosse la necessità. Ricorda che la minoranza aveva fatto presente che vi sono delle entrate oggi che fino a qualche anno fa non c'erano e quindi se per dieci anni le tasse non sono mai state aumentate in questo comune, oggi stupisce che nonostante vi siano ulteriori entrate, questa amministrazione abbia deciso comunque di farlo. Tra l'altro ora, oltre all'estinzione di un mutuo e all'entrata annuale della monetizzazione dell'energia elettrica fatta dai concessionari, c'è anche il sovracanone concessorio, che è un'altra quota di entrata che prima non esisteva. Quindi continua, è un bene che questi soldi vengano utilizzati per dare dei servizi alla scuola, ma si chiede come avrebbe fatto l'amministrazione comunale a garantire questi ulteriori servizi? Aumentando le tasse?

Di fatto dice, in questo momento le entrate del Comune sono aumentate di molto ma non si ha riscontro di servizi altrettanto all'altezza di questi introiti. Confida che nel tempo questa amministrazione lavori in tal senso.

Fa inoltre una riflessione sui soldi del BIM, normalmente vincolati per determinate spese e chiede come mai non sia stato richiesto un contributo alla regione dal momento che il piano paesaggistico è sì un piano comunale ma che va ad adeguarsi a quello che è un piano regionale. In tal modo si eviterebbe di spendere soldi comunali.

Ritiene inoltre anche in questo caso sarebbe stato corretto lavorare insieme agli altri comuni della zona in quanto interessati in egual modo.

Conclude che l'amministrazione deve fare il suo dando un impulso per rivalorizzare il Comune, relativamente ai problemi come il bancomat e i medici. Lo sviluppo si basa sulle idee, ma le idee vanno sostenute. Preannuncia il suo voto contrario nell'auspicio di un cambio di passo.

Premesso che il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1° (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e

agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce “di cui al FPV”, l’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzato, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzione fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATA:

- la legge di stabilità nazionale (L.145/2018) che all’art.1 comma 823 ha previsto il superamento della disciplina del Pareggio di bilancio, stabilendo che gli equilibri sono rispettati con gli ordinari equilibri di bilancio (generale, corrente, capitale, cassa);
- la L.R. 18/2015 art. 22 così come modificata dalla L.R. 20/2020, che in materia di vincoli di finanza pubblica prevede a partire dall’anno 2021 il rispetto di nuove soglie in rapporto alla classe demografica, sia per quanto riguarda la sostenibilità del debito che della spesa del personale;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina, a partire dal bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli enti locali;

Ricordato che l’articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 “Disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali” precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

Richiamato l’art. 1, comma 169, della L. 296/006 finanziaria 2007 che prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativamente ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

CONSIDERATO CHE:

- in relazione alla tassa sui rifiuti, l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019),

ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

- non disponendo del Piano Economico Finanziario 2024, la formulazione delle previsioni di entrata per il triennio 2024/2026 è stata effettuata sulla base dell'ultimo Piano Economico Finanziario disponibile relativo all'anno 2023;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del regolamento costitutivo del Canone Unico Patrimoniale sostitutivo di Tosap ed Imposta di pubblicità n. 8 del 30.03.2021, modificata con propria delibera n. 43 del 14.12.2022 e la delibera di Giunta comunale n. 22 del 30.03.2021 di definizione delle tariffe;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 13.12.2023 di modifica delle aliquote, dei limiti di reddito e delle esenzioni per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2024;

VISTA la propria delibera in data odierna di "Approvazione programma lavori pubblici anni 2024-2025-2026 ed elenco anno 2024", adottato con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 28.11.2023;

VISTA la propria delibera in data odierna di "Approvazione della ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112", con esito negativo, adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 28.11.2023;

DATO ATTO che non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo uguale o maggiore di € 139.000,00 nel triennio 2024-2026;

RICHIAMATA la delibera assunta dalla Giunta Comunale n. 67 del 28.11.2023 Definizione tariffe e livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e delle Tariffe servizi e concessioni cimiteriali - anno 2024;

Dato atto che nella previsione di bilancio si è inteso mantenere il gettito ILIA 2024 nei limiti previsti per il gettito 2023;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024-2026;

Dato atto che è stata effettuata una ricognizione di tutte le dotazioni informatiche e strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso di servizio appartenenti all'Amministrazione, così come previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 (finanziaria per l'anno 2008): in esito a ciò viene definito che, essendo già state adottate le

misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese in oggetto, non vi sono altri margini di riduzione;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 13.12.2023 di approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Triennio 2024-2026 (art. 170, del D. LGS. N. 267/2000), adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 28.11.2023;

Dato atto che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) è contenuta l'indicazione del valore-soglia della spesa di personale, in quanto la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, confluita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ad opera dell'art. 6 del DL 80/2021, verrà approvata entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero entro 30 giorni dopo l'approvazione del Bilancio di previsione;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 69 del 06.12.2023 con cui sono stati adottati gli schemi del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvata con il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 ed allegata alla presente;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli allegati al Bilancio previsti dall'allegato 9 al D.LGS 118/2011:

- Prospetto risultato presunto avanzo di amministrazione
- Prospetto per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato anni 2024-2025-2026;
- Prospetto composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità anni 2024-2025-2026
- Prospetto equilibri di bilancio;
- Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario predisposto dal Responsabile finanziario;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Piano degli indicatori di Bilancio;

Dato atto che non sono state applicate al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti e pertanto non si rende necessario elaborare le tabelle A1, A2 ed A3;

Vista la nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026 predisposta dal Responsabile del servizio finanziario ed approvata con deliberazione di giunta comunale n. 69 del 06.12.2023;

Visto pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024/2026 e verificata:

- la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000,
- il rispetto della riduzione dell’indebitamento ai sensi dell’art. 21 della L.R. 18/2015,
- la sostenibilità della spesa derivante dall’indebitamento;

Dato atto che alla data di redazione del bilancio di previsione 2024-2026 non si è reso necessario effettuare stanziamenti nel fondo di garanzia debiti commerciali, non essendosi verificate le condizioni per la costituzione dello stesso;

Ritenuto, pertanto, di approvare il bilancio di previsione 2024 – 2026 redatto secondo i principi e le norme stabilite dall’ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D. Lgs. 118/2011, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell’organo consiliare con nota prot. n. 6142 del 13.12.2023 coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole dell’Organo di Revisione espresso sul Bilancio di Previsione 2024-2026 ed allegati acquisito al protocollo;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 170/2006 “Riconoscimento dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal D. Lgs. 126/2014
- la L.R. 01/2006 “Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia”;
- lo Statuto Comunale,

Sentiti gli interventi il Sindaco pone in votazione il punto:

Voti favorevoli: Maggioranza

Voti Contrari: 2 (Zanon, Canderan)

DELIBERA

1. Di richiamare ed approvare integralmente le motivazioni indicate in premessa;
2. Di approvare il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2024-2026, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 06.12.2023, unitamente a tutti gli allegati elencati nelle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che non è stato costituito il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali, non essendosi verificate le condizioni per la costituzione dello stesso;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente - Bilanci;
5. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione.

Con successiva votazione dal seguente esito

Voti favorevoli: Maggioranza

Voti Contrari: 2 (Zanon, Canderan)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cavasso Nuovo, 06.12.2023

Il Responsabile
F.TO PATRIZIA DI MASCIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cavasso Nuovo, 06.12.2023

Il Responsabile
F.TO PATRIZIA DI MASCIO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Romanin Silvano

Il Segretario Comunale
Petrillo Avv. Angelo Raffaele

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02.01.2024 viene affissa all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 16.01.2024, e comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Comune di Cavasso Nuovo, lì 02.01.2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to *Martina Del Frari*

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/12/2023, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile dell'esecutività
F.to *Petrillo Avv. Angelo Raffaele*